



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO UNIONE

ORIGINALE

COPIA

N. 017	OGGETTO: CONVENZIONE PER LA GESTIONE UNITARIA NEL TERRITORIO DELL'UNIONE DEI COMUNI "TERRE DI CASTELLI" DEI SERVIZI RELATIVI ALLA FUNZIONE DI PROTEZIONE CIVILE – APPROVAZIONE.
---------------	--

L'anno **2014 (duemilaquattordici)**, il giorno **27** del mese di marzo alle ore **20.30** presso la sala consiliare del Comune di Vignola.

Alla prima convocazione ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	PRES.	ASS.
1 – Amici Monica	x	
2 – Baccolini Alessandro	x	
3 – Balugani Pietro		x
4- Belloi Enzo	x	
4 – Bergonzini Stefano		x
5 – Bruzzi Carlo		x
6 – Caroli Germano	x	
7 – Cassanelli Francesca		x
8 – Ciancio Bruno		x
9 – Cini Giancarlo		x
10 – Costantini Umberto	x	
11 – Covili Manuele	x	
12 – Cristoni Loris	x	
13 – Denti Daria	x	
14 – Flandi Tiziana	x	
15 – Gozzoli Valdimira		x

	PRES.	ASS.
16 - Lamandini Francesco	x	
17 – Leonelli Virginio	x	
18 – Mislei Daniele		x
19 – Montanari Giorgio	x	
20 – Muratori Emilia	x	
21 – Poli Monica		x
22 – Pelloni Simone	x	
23- Piccinini Maurizio	x	
24 – Rabitti Maurizia	x	
25 – Ricci Veretrice	x	
26 – Rinaldi Bruno		x
27 – Smeraldi Chiara	x	
28 – Tedeschi Maurizio	x	
30 – Ventre Carmine	x	
31- Villa Marco	x	

Il Presidente **Tiziana Flandi** assume la Presidenza della presente adunanza e, riconosciutane la legalità, dichiara aperta la seduta.

Assiste il **Segretario generale, dott. Carmelo Stracuzzi.**

La seduta è pubblica

OGGETTO: CONVENZIONE PER LA GESTIONE UNITARIA NEL TERRITORIO DELL'UNIONE DEI COMUNI "TERRE DI CASTELLI" DEI SERVIZI RELATIVI ALLA FUNZIONE DI PROTEZIONE CIVILE – APPROVAZIONE.

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Udita altresì la relazione dell'Assessore Germano Caroli il quale illustra per gli aspetti tecnici i contenuti tecnico-giuridici;

Premesso che:

- i Comuni di Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Savignano sul Panaro, Spilamberto e Vignola hanno costituito, nel 2001, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, l'Unione Terre di Castelli approvandone lo Statuto e l'Atto Costitutivo;
- nel corso del 2010 è stato realizzato il processo di ampliamento dell'Unione con l'entrata dei Comuni di Marano, Guiglia e Zocca;
- i Consigli comunali dei predetti enti e il Consiglio dell'Unione, a norma di Statuto, hanno approvato, con proprie deliberazioni, conformi convenzioni di trasferimento di funzioni e servizi per il cui contenuto si rinvia alle specifiche deliberazioni del Consiglio dell'Unione approvate dal 2002 al 2011;

Ricordato che i Comuni di Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Guiglia, Marano sul Panaro, Savignano sul Panaro, Spilamberto, Vignola, Zocca e, conseguentemente l'Unione Terre di Castelli, hanno approvato con conformi deliberazioni consiliari:

- lo Statuto e l'Atto Costitutivo dell'Unione, per il cui contenuto si rinvia alle deliberazioni del Consiglio dell'Unione n. 24 del 01.04.2009 e n. 55 del 21/10/2010 (relativa quest'ultima all'abrogazione della figura del difensore civico e quindi degli articoli da 24 a 30);
- identiche convenzioni per il trasferimento all'Unione delle seguenti funzioni e servizi:
 1. costituzione e gestione di una struttura di servizio per lo svolgimento delle funzioni di amministrazione e gestione del personale e delle funzioni in materia di armonizzazione dei regolamenti del personale, di formazione professionale e di analisi organizzativa, contrattazione decentrata e relazioni sindacali;
 2. gestione unitaria delle attività per la tutela della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro;
 3. gestione delle funzioni e attività di Corpo Unico di Polizia municipale (limitatamente ai Comuni di Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Guiglia, Marano sul Panaro, Spilamberto, Vignola e Zocca);
 4. gestione unitaria dei servizi scolastici mensa e trasporto;
 5. gestione unitaria dei servizi sociali e socio sanitari;
 6. gestione unitaria dei servizi educativi per l'infanzia;
 7. gestione del servizio sanità e sicurezza;
 8. gestione unitaria delle politiche tariffarie nei servizi scolastici e sociali e dell'applicazione dell'ISEE;
 9. gestione delle funzioni di ricerca avanzata, sviluppo tecnologico e rapporti con la scuola e l'università;
 10. formazione e gestione del Sistema Informativo Territoriale (S.I.T.) – (limitatamente ai Comuni di Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Savignano sul Panaro, Marano sul Panaro, Spilamberto, Vignola e Zocca);
 11. gestione del Servizio Informativo Statistico (S.I.S.);
 12. Costituzione e gestione dei Sistemi Informativi Associati (S.I.A.);

Richiamata la delibera del Consiglio dell'Unione n. 5 del 25.02.2010 avente ad oggetto "Esame e approvazione delle convenzioni per il trasferimento di funzioni e servizi all'Unione Terre di Castelli. Provvedimenti", con la quale:

- ai sensi dell'art. 7 dello Statuto sono state recepite le suddette competenze trasferite dagli 8 Comuni membri o da parte di essi;
- sono state contestualmente abrogate le pre-vigenti convenzioni da queste sostituite;
- si è stabilito di cessare, considerandone esauriti gli effetti a causa della non più economica gestione unitaria dei relativi servizi e funzioni, n. 5 convenzioni (in materia di: servizi e operazioni cimiteriali; tutela legale; crediti patrimoniali e loro riscossione coattiva; crediti patrimoniali e tributari e loro riscossione coattiva; controllo di gestione);
- si è stabilito di cessare, viste le disposizioni di legge vigenti in materia, il rapporto convenzionale costituitosi tra i Comuni di Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Marano sul Panaro, Savignano sul Panaro, Spilamberto, Vignola e l'Unione Terre di Castelli in merito alla gestione dell'ufficio del Difensore Civico;
- sono state confermate, lasciandone inalterati i patti e le condizioni, tra gli Enti sottoscrittori, le restanti (n. 14) convenzioni già vigenti tra i Comuni di Castelnuovo R., Castelvetro, Savignano, Spilamberto e Vignola;

Richiamate altresì le delibere del Consiglio dell'Unione:

- n. 30 del 28.06.2010 con la quale è stata approvata la convenzione tra l'Unione e gli 8 Comuni aderenti per l'esercizio autonomo in forma associata delle funzioni in materia Sismica;
- n. 68 del 22.12.2010 con la quale è stata approvata la convenzione, tra l'Unione e gli 8 Comuni aderenti per la gestione in forma unitaria presso l'Unione dell'Organismo indipendente di valutazione della performance – OIV che sostituisce la corrispondente convenzione previgente avente ad oggetto "Convenzione per la gestione unitaria nel territorio dell'Unione dei Comuni Terre di Castelli del servizio Nucleo di Valutazione";
- n. 53 del 30.11.2011 con la quale è stata approvata la convenzione tra l'Unione e gli 8 Comuni aderenti per l'istituzione e l'esercizio in forma associata del Consiglio Tributario;

n. 54 del 30.11.2011 con la quale si sono modificate ed integrate le convenzioni vigenti ed è stata approvata una nuova convenzione per la gestione unitaria del servizio sociale professionale e dell'assistenza economica ai minori, adulti e anziani;

Preso atto quindi che sono attualmente vigenti, tra l'Unione ed i Comuni ad essa aderenti, le seguenti convenzioni, per la gestione unitaria di funzioni e servizi:

	FUNZIONE O SERVIZIO SVOLTO IN FORMA ASSOCIATA	COMUNI ADERENTI
1	STRUTTURA DI SERVIZIO PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE E DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI ARMONIZZAZIONE DEI REGOLAMENTI DEL PERSONALE, DI FORMAZIONE PROFESSIONALE E DI ANALISI ORGANIZZATIVA, CONTRATTAZIONE DECENTRATA E RELAZIONI SINDACALI	TUTTI 8 COMUNI
2	ATTIVITÀ PER LA TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO	TUTTI 8 COMUNI
3	SERVIZI SCOLASTICI, MENSA E TRASPORTO	TUTTI 8 COMUNI
4	CONVENZIONE PER LA GESTIONE UNITARIA DEL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE E DELL'ASSISTENZA ECONOMICA AI MINORI, ADULTI ED ANZIANI	TUTTI 8 COMUNI
5	SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA	TUTTI 8 COMUNI
6	SERVIZI SOCIALI E SOCIO SANITARI	TUTTI 8 COMUNI
7	SERVIZIO SANITÀ E SICUREZZA	TUTTI 8 COMUNI
8	DELLE POLITICHE TARIFFARIE NEI SERVIZI SCOLASTICI E SOCIALI E DELL'APPLICAZIONE DELL'ISEE	TUTTI 8 COMUNI
9	FUNZIONI DI RICERCA AVANZATA, SVILUPPO TECNOLOGICO E RAPPORTI CON LA SCUOLA E L'UNIVERSITÀ	TUTTI 8 COMUNI
10	SERVIZIO INFORMATIVO STATISTICO (S.I.S.)	TUTTI 8 COMUNI
11	SISTEMI INFORMATIVI ASSOCIATI (S.I.A.)	TUTTI 8 COMUNI
12	ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE -- OIV	TUTTI 8 COMUNI
13	ESERCIZIO AUTONOMO IN FORMA ASSOCIATA DELLE FUNZIONI IN MATERIA SISMICA	TUTTI 8 COMUNI
14	CONSIGLIO TRIBUTARIO DELL'UNIONE	TUTTI 8 COMUNI (CONVENZIONE SOTTOSCRITTA, MA ALLA QUALE NON È STATA DATA ATTUAZIONE PER MODIFICHE NORMATIVE INTERVENUTE SUCCESSIVAMENTE)
15	SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE (S.I.T.)	7 COMUNI (ESCLUSO GUIGLIA)
16	FUNZIONI E ATTIVITÀ DI CORPO UNICO DI POLIZIA MUNICIPALE	7 COMUNI (ESCLUSO SAVIGNANO)
17	ACQUISIZIONI DI BENI E DI SERVIZI	5 COMUNI (ESCLUSI GUIGLIA, MARANO, ZOCCA)
18	ARMONIZZAZIONE DEI REGOLAMENTI, ATTI NORMATIVI, PIANI E PROGRAMMI	5 COMUNI (ESCLUSI GUIGLIA, MARANO, ZOCCA)
19	MUSEI	5 COMUNI (ESCLUSI GUIGLIA, MARANO, ZOCCA)
20	BIBLIOTECHE	5 COMUNI (ESCLUSI GUIGLIA, MARANO, ZOCCA)
21	SERVIZI DEMOGRAFICI	5 COMUNI (ESCLUSI GUIGLIA, MARANO ZOCCA)
22	PROTEZIONE CIVILE	5 COMUNI (ESCLUSI GUIGLIA, MARANO, ZOCCA)
23	ACCOGLIENZA, INFORMAZIONE E PROMOZIONE TURISTICA (I.A.T. -- INFORMACITTÀ);	5 COMUNI (ESCLUSI GUIGLIA, MARANO , ZOCCA)
24	PROTOCOLLO D'INTESA PER L'AVVIO DELLA PROCEDURA DI DECENTRAMENTO, NELL'AMBITO DEL TRASFERIMENTO DELLE COMPETENZE DEL CATASTO AI COMUNI (D.LGS. N. 112 DEL 1998)	5 COMUNI (ESCLUSI GUIGLIA, MARANO, ZOCCA)
25	PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	5 COMUNI (ESCLUSI GUIGLIA, MARANO, ZOCCA)
26	SPORTELLO UNICO PER LE IMPRESE (SUAP)	5 COMUNI (ESCLUSI GUIGLIA, MARANO,ZOCCA)
27	POLITICHE ABITATIVE PER LE FASCE DEBOLI DELLA POPOLAZIONE	8COMUNI
28	SERVIZI PUBBLICI LOCALI	5 COMUNI

29	RISCOSSIONE TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	(ESCLUSI GUIGLIA, MARANO,ZOCCA) 4 COMUNI (ESCLUSI CASTELNUOVO R., GUIGLIA, MARANO, ZOCCA) (CONVENZIONE SOTTOSCRITTA, MA ALLA QUALE NON È STATA DATA ATTUAZIONE PER MODIFICHE NORMATIVE INTERVENUTE SUCCESSIVAMENTE)
----	---	--

Vista la L.R. 21/2012, la quale prevede la costituzione dei cd Ambiti territoriali Ottimali, definiti come "l'area territoriale adeguata per l'esercizio in forma associata sia delle funzioni fondamentali dei comuni, sia delle ulteriori funzioni conferite ai Comuni dalla legge regionale";

Richiamata la delibera di G.R. n. 286 del 18.03.2013 con cui sono stati definiti gli ambiti territoriali ottimali;

Dato atto che la suddetta normativa regionale, all' art. 7 comma 3, come modificato dall'art. 31 della legge regionale n. 9 del 25 luglio 2013, dispone che i Comuni inseriti in un Ambito Territoriale Ottimale devono necessariamente gestire in forma associata la funzione relativa ai sistemi informatici e alle tecnologie dell'informazione ed almeno tre tra le seguenti sette funzioni:

- gestione del personale;
- gestione dei tributi;
- Sportello Telematico per le attività produttive;
- Pianificazione urbanistica ed edilizia;
- Protezione Civile;
- Servizi Sociali;
- Polizia Municipale;

Precisato che ai sensi dell'art. 7 comma 4, della citata legge regionale, come modificato dall'art. 1 comma 4 della L.R. 23 del 21/11/2013 il termine per l'avvio delle gestioni associate delle tre funzioni fondamentali individuate, deve avvenire entro il 31 marzo 2014;

Dato atto che le funzioni individuate sono quelle relative alla gestione del personale, quella relativa ai Servizi Sociali, in relazione alla quale si realizza il completamente del trasferimento della funzione mediante l'assegnazione delle politiche abitative da parte dei Comuni di Guiglia, Zocca e Marano già sottoscritta da tutti gli 8 Comuni facenti parte dell'Unione, e quella relativa alla Protezione civile, in relazione alla quale occorre il trasferimento della funzione da parte dei Comuni di Guiglia, Zocca e Marano;

Dato atto altresì che i sottoelencati Comuni hanno provveduto ad approvare la suddetta convenzione con gli atti dei rispettivi Consigli comunali di seguito riportati:

- Comune di Castelnuovo Rangone delibera C.C. n. 53 del 14.12.2013;
- Comune di Castelvetro di Modena delibera C.C. n.66 del 16.12.2013;
- Comune di Savignano sul Panaro delibera C.C. n.63 del 12.12.2013;
- Comune di Spilamberto delibera C.C. n. 82 del 09.12.2013;
- Comune di Vignola delibera C.C. n. 51 del 10.12.2013;
- Comune di Marano sul Panaro delibera C.C. n. 51 del 12.12.2013;
- Comune di Zocca delibera C.C. n. 84 del 13.12.2013.

Dato atto che il Comune di Guiglia con delibera C.C. n. 41 del 12.12.2013 ha approvato la "Convenzione per la gestione unitaria nel territorio dell'Unione dei Comuni Terre di Castelli delle politiche abitative per le fasce deboli della popolazione" mentre ha deliberato di rinviare l'approvazione della "Convenzione per la gestione unitaria nel territorio dell'Unione dei Comuni Terre di Castelli dei servizi e delle operazioni di protezione civile" a successiva seduta del Consiglio comunale in quanto come citato espressamente nella delibera comunale "Il testo proposto non contiene l'indicazione del programma dettagliato delle attività da svolgere, delle modalità di gestione con attivazione di un nucleo decentrato del Gruppo di Protezione civile di Guiglia e di quello dell'Unione, l'elenco dei costi che dovranno essere sostenuti da ciascun Ente e la previsione se saranno necessari investimenti futuri per infrastrutture da parte dell'Unione";

Richiamata la deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 037 del 17.12.2012 con la quale si prende atto dell'approvazione della convenzione relativa alla Protezione Civile da parte di tutti i Comuni dell'Unione ad eccezione del Comune di Guiglia;

Considerato che in seguito:

- il Comune di Guiglia ha richiesto di apportare alcune modifiche alla convenzione per la gestione unitaria nel territorio dell'Unione dei Comuni "Terre di Castelli" dei servizi relativi alla funzione di protezione civile", modifiche ritenute necessarie per renderla più funzionale al territorio montano;
- tali modifiche sono state concordate all'unanimità nella seduta di Giunta dell'Unione del 6 marzo u.s. con atto n. 25 e confermate nella seduta del 13.03.2014;

Ricordato che ai fini dell'erogazione dei contributi di natura corrente da parte della Regione Emilia Romagna, ai sensi del PRT annualmente deliberato, alle Unioni di Comuni per la gestione associata di funzioni e servizi:

- le nuove convenzioni per il trasferimento di funzioni/servizi sono prese in considerazione solo se regolarmente approvate e sottoscritte entro la data di presentazione della domanda dei contributi regionali (fissata di norma, con apposito atto, nel periodo compreso tra i mesi di febbraio – aprile di ogni anno);
- ciascuna funzione trasferita all'Unione da Comuni aderenti può essere finanziata solo se la gestione associata ha ad oggetto l'integralità della funzione o attività conferita ed il conferimento è effettuato da tutti i comuni della forma associativa; è pertanto escluso

tassativamente il permanere di residue funzioni in capo ai singoli Comuni (salvo i casi e le eccezioni specificamente e annualmente deliberati dalla Giunta Regionale);

- sono finanziati dal PRT solo le funzioni e i servizi integralmente conferiti alla forma associativa e svolti attraverso "la costituzione di uffici unici", ovvero mediante strutture sovracomunali (anche costituite ai sensi del disposto dell'art. 30 co. 4, del D.Lgs. 267/2000) che svolgono, mediante personale proprio, comandato e/o trasferito, tutte le attività relative alla funzione e al servizio conferito, escludendo il permanere di residue attività in capo alle strutture dei singoli Comuni; la struttura sovracomunale, quindi, non si deve sovrapporre ma sostituire a quelle dei singoli Comuni, con l'individuazione di un unico Responsabile;

Vista la L.R. 21/2012, la quale prevede la costituzione dei cd Ambiti territoriali Ottimali, definiti come "l'area territoriale adeguata per l'esercizio in forma associata sia delle funzioni fondamentali dei comuni, sia delle ulteriori funzioni conferite ai Comuni dalla legge regionale";

Richiamata la delibera di G.R. n. 286 del 18.03.2013 con cui sono stati definiti gli ambiti territoriali ottimali;

Dato atto che la suddetta normativa regionale, all' art. 7 comma 3, come modificato dall'art. 31 della legge regionale n. 9 del 25 luglio 2013, dispone che i Comuni inseriti in un Ambito Territoriale Ottimale devono necessariamente gestire in forma associata la funzione relativa ai sistemi informatici e alle tecnologie dell'informazione ed almeno tre tra le seguenti sette funzioni:

- gestione del personale;
- gestione dei tributi;
- Sportello Telematico per le attività produttive;
- Pianificazione urbanistica ed edilizia;
- Protezione Civile;
- Servizi Sociali;
- Polizia Municipale;

Precisato che ai sensi dell'art. 7 comma 4, della citata legge regionale, come modificato dall'art. 1 comma 4 della L.R. 23 del 21/11/2013 il termine per l'avvio delle gestioni associate delle tre funzioni fondamentali individuate, deve avvenire entro il 31 marzo 2014;

Precisato quindi che:

- è necessario procedere al più presto all'approvazione della nuova convenzione relativa al trasferimento della funzione di protezione civile, come risulta dal testo allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale del medesimo, in quanto il 27 marzo l'Unione provvederà ad approvarla, prendendo atto della già avvenuta approvazione da parte di tutti gli altri Comuni;
- la convenzione sottoscritta da tutti i sindaci e dal Presidente dell'Unione dovrà essere inviata in Regione tassativamente entro il 31 marzo p.v.

Dato atto altresì che i tutti i Comuni aderenti all'Unione hanno provveduto ad approvare la suddetta convenzione con gli atti dei rispettivi Consigli comunali di seguito riportati:

- Comune di Castelnuovo Rangone delibera C.C. n. 017 del 19.03.2014;
- Comune di Castelvetro di Modena delibera C.C. n. 019 del 22.03.2014;
- Comune di Savignano sul Panaro delibera C.C. n. 013 del 19.03.2014;
- Comune di Spilamberto delibera C.C. n. 031 del 17.03.2014;
- Comune di Vignola delibera C.C. n. 023 del 20.03.2014;
- Comune di Marano sul Panaro delibera C.C. n. 021 del 18.03.2014;
- Comune di Guiglia delibera C.C. n. 09 del 26.03.2014;
- Comune di Zocca delibera C.C. n. 017 del 14.03.2014.

Acquisiti:

- il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000 dal Segretario Direttore Generale in merito alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto;
 - il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000 dal Dirigente del servizio Finanziario in merito alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto;
- pareri allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Visti:

- lo Statuto;
- il D.Lgs 267/2000;
- il D.lgs. 165/2001;
- il D.lgs. 150/2009;
- i CCNLL di comparto vigenti.

Uditi gli interventi dei Consiglieri Pelloni, Rabitti, Piccinini;

Preso atto della dichiarazione di voto favorevole del Consigliere Simone Pelloni;

Con la votazione che di seguito si riporta, espressa a scrutinio palese per alzata di mano:

PRESENTI	21
ASTENUTI	//
VOTANTI	21

FAVOREVOLI 21
 CONTRARI //

DELIBERA

1. di prendere atto, per le motivazioni e con le votazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate, della necessità ed opportunità di provvedere all'approvazione delle modifiche ed integrazioni, così come richieste dal Comune di Guiglia e concordate all'unanimità nella seduta della Giunta dell'Unione del 6 marzo u.s. con atto n. 25, alla Convenzione per la gestione unitaria nel territorio dell'Unione dei Comuni Terre di Castelli dei servizi e delle operazioni di protezione civile, convenzione che nel nuovo testo modificato si allega al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale dello stesso;
2. di prendere atto che
 - con la presente deliberazione viene modificata la convenzione per la gestione unitaria nel territorio dell'Unione dei Comuni Terre di Castelli dei servizi e delle operazioni di protezione civile, convenzione già approvata con propria deliberazione n. 15 del 10.12.2013
 - il quadro complessivo delle convenzioni vigenti tra l'Unione Terre di Castelli ed i Comuni aderenti (o parte di essi) per la gestione unitaria di funzioni e servizi, dopo la presente deliberazione, è il seguente:

	FUNZIONE O SERVIZIO SVOLTO IN FORMA ASSOCIATA	COMUNI ADERENTI
1	STRUTTURA DI SERVIZIO PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE E DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI ARMONIZZAZIONE DEI REGOLAMENTI DEL PERSONALE, DI FORMAZIONE PROFESSIONALE E DI ANALISI ORGANIZZATIVA, CONTRATTAZIONE DECENTRATA E RELAZIONI SINDACALI	TUTTI 8 COMUNI
2	ATTIVITÀ PER LA TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO	TUTTI 8 COMUNI
3	SERVIZI SCOLASTICI, MENSA E TRASPORTO	TUTTI 8 COMUNI
4	CONVENZIONE PER LA GESTIONE UNITARIA DEL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE E DELL'ASSISTENZA ECONOMICA AI MINORI, ADULTI ED ANZIANI	TUTTI 8 COMUNI
5	SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA	TUTTI 8 COMUNI
6	SERVIZI SOCIALI E SOCIO SANITARI	TUTTI 8 COMUNI
7	SERVIZIO SANITÀ E SICUREZZA	TUTTI 8 COMUNI
8	DELLE POLITICHE TARIFFARIE NEI SERVIZI SCOLASTICI E SOCIALI E DELL'APPLICAZIONE DELL'ISEE	TUTTI 8 COMUNI
9	FUNZIONI DI RICERCA AVANZATA, SVILUPPO TECNOLOGICO E RAPPORTI CON LA SCUOLA E L'UNIVERSITÀ	TUTTI 8 COMUNI
10	SERVIZIO INFORMATIVO STATISTICO (S.I.S.)	TUTTI 8 COMUNI
11	SISTEMI INFORMATIVI ASSOCIATI (S.I.A.)	TUTTI 8 COMUNI
12	ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE – OIV	TUTTI 8 COMUNI
13	ESERCIZIO AUTONOMO IN FORMA ASSOCIATA DELLE FUNZIONI IN MATERIA SISMICA	TUTTI 8 COMUNI
14	CONSIGLIO TRIBUTARIO DELL'UNIONE	TUTTI 8 COMUNI (CONVENZIONE SOTTOSCRITTA, MA ALLA QUALE NON È STATA DATA ATTUAZIONE PER MODIFICHE NORMATIVE INTERVENUTE SUCCESSIVAMENTE)
15	SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE (S.I.T.)	7 COMUNI (ESCLUSO GUIGLIA)
16	FUNZIONI E ATTIVITÀ DI CORPO UNICO DI POLIZIA MUNICIPALE	7 COMUNI (ESCLUSO SAVIGNANO)
17	ACQUISIZIONI DI BENI E DI SERVIZI	5 COMUNI (ESCLUSI GUIGLIA, MARANO, ZOCCA)
18	ARMONIZZAZIONE DEI REGOLAMENTI, ATTI NORMATIVI, PIANI E PROGRAMMI	5 COMUNI (ESCLUSI GUIGLIA, MARANO, ZOCCA)
19	MUSEI	5 COMUNI (ESCLUSI GUIGLIA, MARANO, ZOCCA)
20	BIBLIOTECHE	5 COMUNI (ESCLUSI GUIGLIA, MARANO, ZOCCA)
21	SERVIZI DEMOGRAFICI	5 COMUNI (ESCLUSI GUIGLIA, MARANO ZOCCA)
22	PROTEZIONE CIVILE	8 COMUNI

23	ACCOGLIENZA, INFORMAZIONE E PROMOZIONE TURISTICA (I.A.T. - INFORMACITTÀ);	5 COMUNI (ESCLUSI GUIGLIA, MARANO, ZOCCA)
24	PROTOCOLLO D'INTESA PER L'AVVIO DELLA PROCEDURA DI DECENTRAMENTO, NELL'AMBITO DEL TRASFERIMENTO DELLE COMPETENZE DEL CATASTO AI COMUNI (D.LGS. N. 112 DEL 1998)	5 COMUNI (ESCLUSI GUIGLIA, MARANO, ZOCCA)
25	PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	5 COMUNI (ESCLUSI GUIGLIA, MARANO, ZOCCA)
26	SPORTELLO UNICO PER LE IMPRESE (SUAP)	5 COMUNI (ESCLUSI GUIGLIA, MARANO, ZOCCA)
27	POLITICHE ABITATIVE PER LE FASCE DEBOLI DELLA POPOLAZIONE	8 COMUNI
28	SERVIZI PUBBLICI LOCALI	5 COMUNI (ESCLUSI GUIGLIA, MARANO, ZOCCA)
29	RISCOSSIONE TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	4 COMUNI (ESCLUSI CASTELNUOVO R., GUIGLIA, MARANO, ZOCCA) (CONVENZIONE SOTTOSCRITTA, MA ALLA QUALE NON È STATA DATA ATTUAZIONE PER MODIFICHE NORMATIVE INTERVENUTE SUCCESSIVAMENTE)

INDI IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Stante l'urgenza di provvedere in merito, determinata dalla necessità di garantire continuità all'espletamento di tutte le funzioni e attività conferite all'Unione dai Comuni ad essa aderenti;

Con la votazione che di seguito si riporta, espressa a scrutinio palese per alzata di mano:

PRESENTI	21
ASTENUTI	//
VOTANTI	21
FAVOREVOLI	21
CONTRARI	//

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

PARERI EX ART. 49 DLGS18.8.2000 N. 267

Proposta di deliberazione

**OGGETTO: CONVENZIONE PER LA GESTIONE UNITARIA NEL TERRITORIO DELL'UNIONE DEI COMUNI
"TERRE DI CASTELLI" DEI SERVIZI RELATIVI ALLA FUNZIONE DI PROTEZIONE CIVILE – APPROVAZIONE.**

L'istruttoria del seguente provvedimento – art. 4 L. 241/90 – è stata eseguita dal dipendente

_____ Firma _____

Il sottoscritto Carmelo Stracuzzi, in qualità di **Segretario Direttore generale,**

- esprime, in merito alla stessa, per quanto di competenza ed in ordine alla sola regolarità tecnica, **parere favorevole**
- esprime, in merito alla stessa, per quanto di competenza ed in ordine alla sola regolarità tecnica, **parere non favorevole** per le seguenti motivazioni: _____

Vignola, 27.3.2014



IL SEGRETARIO DIRETTORE GENERALE
dott. Stracuzzi Carmelo

Il sottoscritto dott. Stefano Chini, in qualità di **Dirigente della Struttura Servizi Finanziari:**

- esprime, in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto, **parere favorevole.**
- esprime, in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto, parere **non favorevole** per le seguenti motivazioni:
- non esprime alcun parere sulla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto, in quanto la stessa è priva di rilevanza contabile.

Vignola, 27.3.2014



**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
SERVIZI FINANZIARI**
dott. Chini Stefano

Allegato alla delibera cu n. 017 del 27.03.2014

Il Segretario generale

Dott. Carmelo Stracuzzi

CONVENZIONE PER LA GESTIONE UNITARIA NEL TERRITORIO DELL'UNIONE DEI COMUNI

"TERRE DI CASTELLI" DEI SERVIZI RELATIVI ALLA FUNZIONE DI PROTEZIONE CIVILE

L'anno duemilaquattordici, il giorno (.....) del mese diin
Vignola nella sede dell'Unione dei Comuni Terre di Castelli con la presente scrittura privata da valersi
per ogni effetto di legge

TRA

il **COMUNE DI CASTELNUOVO RANGONE** (Mo) in persona del Carlo Bruzzi domiciliato per la sua
carica presso il Comune di Castelnuovo Rangone, (codice fiscale 00292410362) il quale interviene nel
presente atto in forza della delibera consiliare n. del

Il **COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA** in persona del Sindaco Giorgio Montanari domiciliato
per la sua carica presso il Comune di Castelvetro di Modena, (codice fiscale 00285350369) il quale
interviene nel presente atto in forza della deliberazione del Consiglio comunale n..... del
.....;

Il **COMUNE DI SAVIGNANO SUL PANARO** in persona del Sindaco Germano Caroli domiciliato per la
sua carica presso il Comune di Savignano sul Panaro, (codice fiscale 00242970366) il quale interviene
nel presente atto in forza della deliberazione del Consiglio comunale n..... del
.....;

Il **COMUNE DI SPILAMBERTO** in persona del Sindaco Francesco Lamandini domiciliato per la sua
carica presso il Comune di Spilamberto, (codice fiscale 00185420361) la quale interviene nel presente
atto in forza della deliberazione del Consiglio comunale n..... del

Il COMUNE DI MARANO SUL PANARO in persona del Sindaco Emilia Muratori domiciliata per la sua carica presso il Comune di Marano sul Panaro, (codice fiscale 00185420361) la quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione del Consiglio comunale n..... del

Il COMUNE DI GUIGLIA in persona del Sindaco Monica Amici domiciliato per la sua carica presso il Comune di Guiglia, (codice fiscale 00185420361) la quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione del Consiglio comunale n..... del

Il COMUNE DI ZOCCA in persona del Sindaco Pietro Balugani domiciliato per la sua carica presso il Comune di Zocca, (codice fiscale 00185420361) la quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione del Consiglio comunale n..... del

E

L'UNIONE DI COMUNI TERRE DI CASTELLI in persona del Presidente Daria Denti domiciliata per la sua carica presso l'Unione Terre di Castelli, (codice fiscale 02754930366) il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione del Consiglio dell'Unione n. del

Con l'assistenza e l'opera del Segretario generale dell'Unione dei Comuni Terre di Castelli;

PREMESSO

- che i Comuni di Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Savignano sul Panaro, Spilamberto, e Vignola con atti approvati dai rispettivi consigli comunali, si sono costituiti, in data 20.07.2001, in Unione ai sensi dell'art. 32 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali", denominata "Terre di Castelli" approvandone lo Statuto e l'atto costitutivo;
- che, a seguito della legge regionale 10/2008, e la conseguente estinzione della Comunità Montana dell'Appennino Modena est, i Comuni di Guiglia, Marano sul Panaro, e Zocca hanno approvato apposite deliberazioni di adesione all'Unione Terre di Castelli;
- che con i medesimi atti sono stati approvati il nuovo Statuto e il nuovo atto costitutivo dell'Unione;

- che lo Statuto è stato trasmesso alla Regione Emilia Romagna - Servizio Affari Istituzionali e delle Autonomie Locali, affisso all'albo pretorio dell'ente per trenta giorni consecutivi ed inviato al Ministero dell'interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli statuti;
- che lo Statuto è entrato in vigore il 14.07.2009 e modificato con atto consiliare n. 55 del 21.10.2010;
- che l'atto costitutivo è stato sottoscritto dai Sindaci aderenti all'Unione in data 25.05.2009;
- che si sono regolarmente insediati gli organi dell'Unione, così come previsto dallo statuto;
- che la Legge 24.02.1992, n. 225, ha istituito il Servizio Nazionale di Protezione Civile, consentendo l'attuazione della pianificazione di emergenza a livello Nazionale, Regionale, Provinciale e Comunale;
- che il D.L. 112/98 ha accentuato il decentramento di funzioni dallo Stato alle regioni e agli Enti Locali, affidando in particolare ai Comuni l'attuazione, in ambito comunale, delle attività di previsione e prevenzione dei rischi, stabilite dai programmi e piani regionali, nonché l'adozione di tutti i provvedimenti, compresi quelli relativi alla preparazione dell'emergenza, a livello comunale e/o intercomunale sulla base degli indirizzi nazionali e regionali;
- che attualmente sono attribuite ai Comuni le funzioni tecniche ed amministrative, da attuare al verificarsi dell'emergenza, relative allo svolgimento dei servizi di Protezione Civile, riconducendo in tale accezione le funzioni concernenti la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione, la salvaguardia del sistema produttivo locale, il ripristino della viabilità e dei trasporti, la riattivazione delle telecomunicazioni, la messa in sicurezza, la verifica e il ripristino delle reti erogatrici dei servizi essenziali ed il censimento e la salvaguardia dei Beni culturali nelle zone a rischio;
- che con le surrichiamate deliberazioni dei rispettivi consigli comunali i Comuni di Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Savignano s.P., Spilamberto e Vignola hanno approvato il trasferimento all'Unione dei compiti e delle funzioni inerenti la gestione dei servizi di Protezione Civile;
- che, pur nella diversità delle formule gestionali attualmente adottate dai singoli Comuni dell'Unione "Terre di Castelli" per l'organizzazione e l'erogazione dei sopra citati servizi ed operazioni di Protezione

Civile, vi è la volontà, tenuto conto delle singole esperienze maturate e delle specificità territoriali, di attuare una graduale uniformità gestionale;

Vista la Direttiva Presidente del Consiglio dei Ministri 3 dicembre 2008 "indirizzi operativi per la gestione delle emergenze";

Vista la D.G.R. Emilia Romagna n. 1166/2004;

Vista la L.R. 1/2005;

Vista la L.R. n. 21.12.2012, n. 21

TUTTO CIO' PREMESSO

Tra i sottoscritti componenti sig. nella loro qualità di Sindaci pro-tempore, Vice Sindaco pro-tempore e Presidente pro-tempore dell'Unione Comuni "Terre di Castelli" si stipula i seguenti patti e condizioni che si riportano:

Art. 1 – Premessa

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 – Oggetto

La presente Convenzione disciplina sul territorio dell'Unione dei Comuni "Terre di Castelli" il trasferimento delle funzioni relative la gestione dei servizi e delle operazioni di Protezione Civile.

I Comuni di Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Guiglia, Marano sul Panaro, Savignano sul Panaro, Spilamberto, Vignola e Zocca, a mezzo dei rispettivi legali rappresentanti, trasferiscono pertanto all'Unione Comuni "Terre di Castelli", che a mezzo del legale rappresentante accetta, le funzioni relative alla gestione dei servizi e delle operazioni di Protezione Civile.

Art. 3 – Finalità

La gestione unitaria è finalizzata a garantire:

la disponibilità sul territorio dell'Unione di un servizio con compiti specifici di programmazione, organizzazione e gestione dei servizi e delle operazioni di Protezione Civile;

l'uniformità di criteri e interventi su tutto il territorio dell'Unione;

l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e la rispondenza al pubblico interesse dei servizi erogati;

Viene pertanto costituito un servizio dell'Unione per l'esercizio delle funzioni relative alla gestione dei servizi e delle operazioni di Protezione Civile, con sede operativa temporaneamente stabilita nell'ufficio protezione civile dell'Unione.

I passaggi verso questa costituzione di servizio sono i seguenti:

costituzione di un Centro Operativo dell'Unione;

piano operativo di censimento dati con lo scopo di uniformare le informazioni già raccolte a livello comunale;

predisposizione del Piano di Emergenza dell'Unione dei Comuni.

Art. 4 – Funzioni trasferite e ambiti di intervento

L'esercizio unificato delle funzioni ricomprende tutti i compiti e le attività relativi ai servizi di Protezione Civile.

Rientrano pertanto nell'ambito di applicazione della presente convenzione:

- la programmazione e il coordinamento amministrativo dei servizi di Protezione Civile, quale strumento sinergico mediante il quale i Comuni costituiti in Unione assicurano l'unicità di conduzione, la semplificazione di tutte le procedure connesse ai citati servizi;
- l'organizzazione unitaria dei servizi di Protezione Civile, improntata a principi di efficienza ed efficacia degli interventi in situazioni di emergenza;
- l'individuazione di un Centro Operativo dell'Unione avente il compito di coordinare, sulla base delle caratteristiche e delle particolari problematiche inerenti i singoli Comuni, l'operato dei Responsabili delle funzioni di supporto appartenenti ai Centri Operativi Comunali;
- il censimento unitario, sulla base di quanto già effettuato dai singoli Comuni, per la compilazione delle schede, al fine di ottenere una "fotografia" del territorio dell'Unione che fornisca all'ente gestore dell'emergenza una banca dati completa e aggiornata (a titolo esemplificativo: disponibilità nel territorio di risorse umane, mezzi e materiali);

- lo studio di fattibilità in ordine all'elaborazione graduale di un unico Piano di Emergenza (costituzione di un gruppo di lavoro, con compiti di: disamina dei differenti Piani di Emergenza e/o bozze degli stessi elaborati dai Comuni dell'Unione; analisi delle specificità territoriali; focalizzazione degli obiettivi strategici; individuazione del "modello tipo" di pianificazione nonché delle risorse strumentali, umane e finanziarie necessarie alla relativa attuazione).

Le funzioni in materia di protezione civile e il modello organizzativo per la gestione delle emergenze sono disciplinate dalla normativa nazionale che assegna ruoli e competenze ai vari Enti interessati. Considerato che le funzioni in precedenza delineate comportano l'istituzione di un apposito servizio/ufficio oltre alla definizione degli aspetti di dettaglio e organizzativi che verranno disciplinati con successivi atti dell'Unione Terre di Castelli, in attesa di questa organizzazione, si stabiliscono le seguenti competenze tra i Comuni e l'Unione, nel rispetto della normativa nazionale vigente in materia di protezione civile :

FUNZIONI COMUNI	FUNZIONI UNIONE TERRE DI CASTELLI
Predisposizione ed approvazione Piani Comunali di Protezione Civile e loro costante aggiornamento.	Assistenza e coordinamento, con il supporto della Provincia di Modena, per la stesura e l'aggiornamento dei Piani Comunali di Protezione Civile Elaborazione di un Piano Intercomunale Integrativo di Protezione Civile
Aggiornamento dell'elenco dei funzionari costituenti il Centro Operativo Comunale mediante Delibera di G.M. e individuazione dei referenti di Protezione Civile nell'ordinario e in emergenza.	Coordinamento Intercomunale dei Funzionari Responsabili del Servizio di Prot. Civile Gestione dei sistemi informativi per la pianificazione e la gestione delle emergenze (Sistema Allertamento, Sistema Monitoraggio e raccolta dati utili al servizio di Protezione Civile.)
Individuazione e costante aggiornamento dell'elenco delle Aree sul territorio comunale con funzioni di Protezione Civile mediante Delibera di G.M.	Creazione di una mappa delle aree presenti sul territorio dell'Unione, con funzioni di Protezione civile, aggiornamento e caratterizzazione delle Aree, della viabilità e dei servizi, ecc.
Censimento dati sul territorio per il periodico aggiornamento delle risorse e degli elementi sensibili per la pianificazione dell'emergenza.	Creazione Database unico per il territorio dell'Unione, delle risorse e degli elementi sensibili per la pianificazione dell'emergenza.
Gestione diretta delle emergenze sul territorio comunale.	Coordinamento delle attività di Informazione alla popolazione sui rischi e comportamenti da tenere nelle fasi di emergenza

Realizzazione interventi strutturali volti alla prevenzione e alla gestione delle emergenze per quanto di competenza (somme urgenze, fondo regionale di Protezione Civile.	Supporto ai Comuni associati per la gestione degli interventi volti alla prevenzione e alla gestione delle emergenze
	Gestione e Coordinamento delle attività del Gruppo Intercomunale Volontari di Protezione Civile dell'Unione Terre di Castelli.
	Programmazione e svolgimento di esercitazioni intercomunali di Protezione Civile in collaborazione con il Gruppo Intercomunale dei Volontari di Protezione Civile e altre associazioni del territorio
	Coordinamento Azioni del Gruppo Intercomunale di Protezione Civile a supporto di altri Enti per Attività di Pubblico interesse con finalità di prevenzione e sicurezza dei cittadini, a fronte di richiesta d'intervento
	Studio, individuazione ed elaborazione di strumenti operativi a livello di Unione, utili alla Prevenzione, alla gestione delle emergenze in ambito di Protezione Civile
	Creazione Database unico per il territorio dell'Unione, dei Servizi Pubblici Locali e delle Imprese Qualificate, utili per la pianificazione dell'emergenza.

Art. 5 - Decorrenza e durata della convenzione.

La presente convenzione decorre dalla data della sua sottoscrizione; ha durata pari a quella dell'Unione Comuni "Terre di Castelli".

Art. 6 - Ambito territoriale

L'ambito territoriale della gestione unitaria dei servizi e delle operazioni di Protezione Civile è individuato nel territorio dei Comuni dell'Unione.

Art. 7 - Forme di consultazione

Competente per la soluzione delle problematiche inerenti le funzioni relative alla gestione dei servizi e delle operazioni di Protezione Civile è la Giunta dell'Unione, che si riunisce su convocazione del Presidente ogni qualvolta ne ravvisi la necessità o quando lo richieda uno dei Sindaci dei Comuni aderenti. Alla seduta della Giunta possono essere invitati a partecipare, con specifiche competenze tecnica e amministrativa, dipendenti o consulenti dell'Unione.

L'Unione si impegna a trasmettere agli enti aderenti copia degli atti fondamentali assunti dal Consiglio dell'Unione e relativi agli interventi.

In sede di conto consuntivo il Consiglio dell'Unione trasmette ai Consigli Comunali una relazione sullo stato di attuazione della convenzione, basandosi su indicatori che saranno determinati dalla Giunta dell'Unione di concerto con il Direttore dell'Unione.

Art. 8 – Organizzazione tecnica

Sarà promossa e costituita dall'Unione una struttura tecnica consultiva composta dai tecnici di ogni Comune esperti nella gestione ed organizzazione dei servizi di Protezione Civile di cui sopra. I componenti della struttura tecnica consultiva saranno nominati da ogni Amministrazione comunale ed avranno il compito di organizzare momenti di incontro a cadenza semestrale tra le Amministrazioni comunali, la Giunta dell'Unione ed il Responsabile unico dei servizi di Protezione Civile, al fine di coordinare lo svolgimento delle funzioni e dei servizi sopra elencati.

Organizzazione dei Volontari di Protezione Civile

I Volontari di Protezione Civile sono organizzati su due aree operative:

- una facente capo ai Comuni di Vignola, Savignano sul Panaro, Castelvetro di Modena, Spilamberto, Castelnuovo Rangone Marano sul Panaro e Zocca;
- una, per le specifiche particolari sensibilità e criticità territoriali montane, facente capo al Comune di Guiglia.

Questa organizzazione potrà essere modificata a seguito di eventuali sviluppi del Servizio di Protezione Civile sul territorio dell'Unione Terre di Castelli.

I Gruppi dei Volontari saranno coordinati dal Responsabile Unico dei Servizi di Protezione Civile, avranno una loro autonomia organizzativa ed un proprio Responsabile. I suddetti Responsabili dialogheranno tra di loro per il migliore svolgimento del servizio con le modalità che verranno definite dal Regolamento dei Volontari del Servizio di Protezione Civile.

Il ruolo del Responsabile Unico è in particolar modo riferito al coordinamento delle attività, funzioni e servizi svolti al di fuori della singola realtà territoriale.

Art. 9 - Dotazione organica

La dotazione organica necessaria per la gestione delle attività e delle funzioni relative al Servizio protezione civile verrà definita dalla Giunta dell'Unione, con provvedimenti di natura regolamentare ed atti di organizzazione, previa le necessarie procedure di concertazione o contrattazione con le Organizzazioni Sindacali così come previsto dai vigenti C.C.N.L., tale dotazione sarà costituita attraverso le forme previste dal Titolo 2°, Capo 3°, Sezione 2^ del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001, e con le modalità previste dal Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e dei Servizi ed il conseguente riassetto organizzativo adottati dal Comune di Vignola con le deliberazioni di Giunta n. 29 e n. 30 dell'08.03.2001, così come recepite dal Consiglio dell'Unione con proprio atto n. 6 del 29.12.2001.

Art. 10 – Beni strumentali

I Comuni costituenti l'Unione potranno conferire alla medesima i beni mobili ed immobili, gli arredi, le attrezzature tecniche ed informatiche da utilizzare per la gestione dei servizi oggetto della presente convenzione.

I beni mobili, gli arredi, le attrezzature tecniche ed informatiche di cui al precedente comma, in caso di scioglimento dell'Unione o revoca delle funzioni, ritornano nella piena disponibilità dell'Ente proprietario.

Art. 11 - Ripartizione delle spese

Tutte le spese correlate alla gestione delle funzioni attribuite con la presente convenzione non coperte con entrate proprie o trasferimenti da altri enti, sono sostenute dall'Unione con fondi trasferiti dai comuni che hanno sottoscritto la presente convenzione. Tali spese sono ripartite tra i comuni con criteri di ripartizione specifici che tengano conto il più possibile dell'entità dei servizi resi ai territori dei singoli comuni. Tali criteri di riparto vengono analiticamente individuati in sede di programmazione annuale e pluriennale e di approvazione dei documenti di bilancio.

I Comuni che sono provvisti di Presidio Locale , in considerazione della presenza sul territorio di una **Sezione Locale** di Volontari di Protezione Civile, provvederanno unicamente al rimborso a favore dell'Unione delle spese sostenute per il Coordinamento Intercomunale svolto dal Responsabile Unico del Servizio.

Per interventi che coinvolgono l'azione di un Gruppo di volontari nel territorio di competenza dell'altro Gruppo potrà essere riconosciuto il rimborso delle spese sostenute (carburante e rimborsi spese) a consuntivo.

Secondo intese da raggiungersi di volta in volta saranno individuati criteri di ripartizione delle spese relative all'esecuzione di Progetti Speciali (vedi Convenzione Università), tra i comuni che vi aderiranno.

I costi verranno preventivati in sede di programmazione annuale e di approvazione del bilancio di previsione e rendicontati al termine di ciascun esercizio finanziario.

Successivamente tali criteri potranno essere modificati solo a seguito di significative modifiche che interverranno nella qualità e nella quantità dei servizi resi ai territori dei singoli Comuni.

Art. 12 – Investimenti

L'Unione può procedere ad effettuare investimenti sia in beni mobili che immobili secondo quanto previsto nel piano degli investimenti e dall'eventuale programma delle opere approvate nel bilancio previsionale annuale e triennale.

Ogni investimento, attribuibile direttamente al territorio di uno dei Comuni sarà finanziato, oltre che con eventuali trasferimenti del Comune interessato o di altri enti pubblici o soggetti terzi, con risorse finanziarie, le cui quote interessi e quote capitale saranno imputate al Comune interessato dall'investimento.

Laddove invece l'investimento riguardi più Comuni, le quote interessi e capitale che risultano dai finanziamenti riguardanti investimenti di cui non è attribuibile una destinazione territoriale coincidente con uno dei comuni conferenti, sono imputate a tutti i comuni o a parte di essi a cui l'investimento è

destinato, secondo un riparto definito preventivamente fra i comuni interessati ed esplicitamente indicato negli atti dell'Unione che assumono l'investimento. Tali atti, preventivamente programmati e deliberati da ciascun Comune interessato dovranno contemporaneamente disciplinare i tempi e le modalità dell'eventuale recesso e i conseguenti rapporti patrimoniali.

In ogni caso la titolarità degli investimenti effettuati dall'Unione, rimane in capo all'Unione stessa.

Art. 13 – Recesso - Revoca del Servizio - Scioglimento dell'Unione.

Il recesso di un Comune dall'Unione, deliberato con le modalità e i tempi previsti dall'art. 4, commi 3 segg. dello Statuto, ha effetto dall'esercizio finanziario successivo.

Il recesso di un Comune dall'Unione non fa venir meno la gestione unitaria del servizio per i restanti Comuni.

Di comune accordo verrà definita la destinazione delle dotazioni di beni indivisibili acquistati dall'Unione e, nel caso di mancato raggiungimento dell'accordo, si procederà a maggioranza dei Comuni.

In ogni caso il Comune recedente non può far valere alcun diritto in riferimento alla proprietà delle attrezzature comuni.

In caso di dismissione o revoca della gestione del Servizio da parte dell'Unione o di scioglimento dell'Unione stessa, si applicano le procedure previste all'art. 3, comma 2 dello Statuto.

In caso di scioglimento dell'Unione o revoca all'Unione del servizio in oggetto, il personale comandato e/o trasferito è riassegnato al Comune di provenienza mantenendo i diritti garantiti dall'art. 31 del D.Lgs. 165 del 30 marzo 2001. Per il personale assunto direttamente dall'Unione sarà applicato l'art. 25 del CCNL dopo avere, comunque, verificato la disponibilità dei Comuni aderenti all'Unione di una collocazione nella propria pianta organica.

Nei casi di recesso, revoca o scioglimento, il singolo comune acquisisce la piena titolarità dei beni mobili ed immobili risultanti dagli investimenti effettuati dall'Unione destinati esclusivamente al territorio del comune stesso. In questo caso verranno trasferiti anche gli eventuali oneri finanziari, sia la parte

interessi che la parte capitale, ed ogni altro onere residuo ancora in capo all'Unione, relativo ai beni retrocessi.

Nel caso di recesso o di revoca, la titolarità dei beni mobili ed immobili, risultanti da investimenti effettuati dall'Unione, non destinati esclusivamente ai territori dei comuni revocanti per l'esercizio delle materie oggetto della revoca, restano in capo all'Unione che provvederà, se richiesto, a stipulare le necessarie convenzioni con i Comuni interessati alla retrocessione, affinché ne sia consentito la continuità di utilizzo. In tali situazioni saranno applicate le modalità di recesso e i conseguenti rapporti patrimoniali disciplinati al momento dell'attivazione dell'investimento.

Nel caso invece di scioglimento dell'Unione le modalità di retrocessione di questi beni e dei relativi oneri connessi dovranno essere definite nell'atto di scioglimento.

Art. 14 – Controversie

La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra i Comuni anche in caso di difforme e contrastante interpretazione della presente convenzione, deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria.

Qualora non si addivenisse alla risoluzione di cui al primo comma, le controversie saranno deferite ad un collegio arbitrale composto da tre arbitri:

- uno nominato dal Comune o dai Comuni avanzanti contestazioni.
- un altro dalla Giunta dell'Unione.
- Il terzo di comune accordo tra i Comuni contestanti e la Giunta dell'Unione, ovvero, in difetto, dal Presidente del Tribunale di Modena.

Gli arbitri, così nominati, giudicheranno in via amichevole, senza formalità a parte il rispetto del principio del contraddittorio. La pronuncia del collegio è definitiva e inappellabile.

Art. 15 – Disposizione finale

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte tra le amministrazioni, con adozione se ed in quanto necessario, di atti da parte degli organi competenti, nonché al codice civile e alle leggi in materia.

Art. 16 – Registrazione

Il presente atto composto da n. pagine sarà annotato nell'apposito registro delle convenzioni conservato presso il Servizio Segreteria generale dell'Unione.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per il Comune di Castelnuovo Rangone

(Carlo Bruzzi) _____

Per il Comune di Castelvetro di Modena

(Giorgio Montanari) _____

Per il Comune di Guiglia

(Monica Amici) _____

Per il Comune di Marano sul Panaro

(Emilia Muratori) _____

Per il Comune di Savignano sul Panaro

(Germano Caroli) _____

Per il Comune di Spilamberto

(Francesco Lamandini) _____

Per il Comune di Vignola

(Mauro Montanari) _____

Per il Comune di Zocca

(Pietro Balugani) _____

Per l'Unione di Comuni "Terre di Castelli"

(Daria Denti) _____

Il Segretario generale dell'Unione di Comuni Terre di Castelli

(dott. Carmelo Stracuzzi) _____

UNIONE DI COMUNI TERRE DI CASTELLI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE N. 017 del 27.03.2014

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio

f.to Tiziana Flandi

Il Segretario generale

f.to dott. Carmelo Stracuzzi

Certificato di pubblicazione

Il presente atto deliberativo viene oggi pubblicato all'Albo pretorio dell'Unione di Comuni Terre di Castelli reg. n. 130/2014 vi resterà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

Il Segretario generale

f.to dott. Carmelo Stracuzzi

Vignola (Mo), addì **02.04.2014**

Dichiarazione di conformità

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Vignola (Mo), addì **02.04.2014**

Il funzionario inc.to

Giuliana Graziosi

Dichiarazione di esecutività

La presente deliberazione è :

x stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000

è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio dell'Unione di Comuni Terre di Castelli (art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267).

Vignola (Mo), addì

Il Segretario generale

Certificato di avvenuta pubblicazione

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio dell'Unione di Comuni Terre di Castelli dal **02.04.2014** al **17.04.2014** e contro di essa non sono state prodotte opposizioni.

Vignola (Mo), addì

Il Segretario generale